



Good food, Good life



**NESTLÉ  
SUSTAINABLE  
PACKAGING  
COMMITMENT:  
ROAD TO 2025**

Edizione 2022

# IL NESTLÉ SUSTAINABLE PACKAGING COMMITMENT



Nel 2018 Nestlé ha annunciato a Livello Globale l'ambizione di **avere tutti i suoi imballaggi riciclabili o riutilizzabili entro il 2025 e di ridurre di un terzo l'uso di plastica vergine nello stesso periodo**. Il Gruppo sta intensificando le sue azioni per raggiungere questo obiettivo, continuando a giocare un importante ruolo attraverso il suo approccio.

## I NOSTRI 5 PILASTRI STRATEGICI per la sostenibilità degli imballaggi

I 5 pilastri della Strategia di Nestlé guidano la visione a lungo termine dell'azienda, ovvero quella di fare in modo che nessuno degli imballaggi finisca in discarica o disperso nell'ambiente

MENO PACKAGING	1		<b>REDUCE</b> Ridurre l'uso di imballaggi in plastica e, in particolare, di quelli in plastica vergine
	2		<b>REUSE &amp; REFILL</b> Intensificare l'adozione di sistemi di riuso e ricarica per eliminare l'utilizzo di imballaggi usa e getta
PACKAGING MIGLIORE	3		<b>REDESIGN</b> Essere pionieri nello sviluppo di materiali di imballaggio alternativi per facilitare il riciclo
SISTEMA MIGLIORE	4		<b>RECYCLE</b> Supportare infrastrutture che aiutino a dare forma a un futuro senza sprechi
	5		<b>RETHINK BEHAVIORS</b> Ripensare i comportamenti di Nestlé, dei partner, del retail e dei consumatori

# LA STRATEGIA IN ITALIA

Il Gruppo Nestlé in Italia sposa questi ambiziosi obiettivi internazionali e, consapevole dell'importanza della collaborazione per raggiungere i più importanti risultati, l'azienda ha da tempo adottato **un modello a 360°** che coinvolge tutti gli oltre 4000 colleghi in Italia, i nostri partner commerciali, i competitors ma anche Istituzioni, associazioni e i centri di ricerca nazionali e internazionali.

L'approccio di Nestlé in Italia, finalizzato a creare un sistema di gestione degli imballaggi ancora più sostenibile e circolare, ruota attorno a **4 direttrici strategiche fondamentali**.

Il fulcro è costituito dalla

## 1 RICERCA

finalizzata allo sviluppo del packaging del futuro, salvaguardando la sicurezza degli alimenti e fornendo ogni garanzia possibile ai consumatori.



Lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi materiali di imballaggio più rispettosi dell'ambiente sono guidati dal **Nestlé Institute of Packaging Sciences**, il primo del suo genere nell'industria alimentare. L'istituto conta circa 50 scienziati che conducono ricerche sugli imballaggi più all'avanguardia per garantire la sicurezza e l'applicabilità di nuovi materiali. I risultati di tali studi includono nuovi sistemi ricaricabili o riutilizzabili, materiali semplificati, carte barriera ad alte prestazioni e l'introduzione di più materiale riciclato negli imballaggi di Nestlé. L'istituto collabora a stretto contatto con oltre 180 esper-

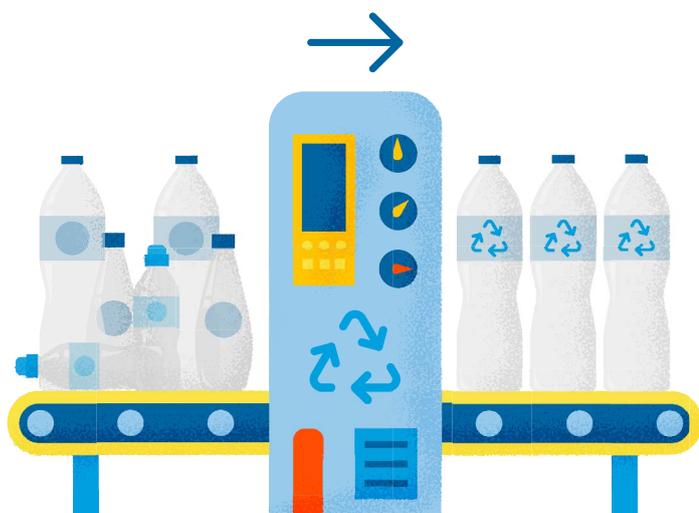
ti di packaging integrati nella rete globale di Ricerca e Sviluppo di Nestlé, nonché con istituti di ricerca, start-up e fornitori. Nestlé continuerà a introdurre materiali di imballaggio alternativi e nuovi sistemi di consegna, a investire in infrastrutture e a collaborare con i consumatori per aiutare a risolvere la sfida dei rifiuti da imballaggio. A gennaio 2020 Nestlé ha anche annunciato a livello globale che investirà fino a 2 miliardi di franchi svizzeri per attuare il **passaggio dalla plastica vergine a quella riciclata ad uso alimentare** e per accelerare lo sviluppo di soluzioni innovative per imballaggi sostenibili.



In questo ambito, a gennaio 2022, il Gruppo Nestlé in Italia ha annunciato un **investimento di 5 milioni di euro nel fondo italiano di venture capital Eureka! Fund**, gestito da EUREKA! Venture SGR e specializzato nel trasferimento tecnologico di progetti generati da Università e Centri di Ricerca italiani verso il mercato, anche attraverso la collaborazione con aziende interessate alle innovazioni prodotte. Questo investimento intende accelerare la ricerca per facilitare l'introduzione di **soluzioni di imballaggio innovative**; migliorare **la qualità dei processi di raccolta e riciclo**; aumentare **l'adozione di plastica riciclata ad uso alimentare**.

La cifra investita è parte del fondo venture capital da 250 milioni di CHF stanziato nel 2020 a livello globale dal Gruppo Nestlé per dare un impulso alla sostenibilità degli imballaggi e migliorare i sistemi di riciclo.

# LA STRATEGIA IN ITALIA



Il secondo elemento fondamentale è l'incentivo a **RIDUZIONE, RIUSO E RICICLO**

dei pack già esistenti.

Per ottimizzare questo lavoro, Nestlé ha attivato una straordinaria attività di mappatura degli imballaggi prodotti in Italia, identificando quelli su cui occorre lavorare al fine di rendere tutti i pack riciclabili o riutilizzabili entro il 2025.

## 2

Nel 2022 l'azienda ha raggiunto il **97% di imballaggi riciclabili prodotti in Italia** (+1% rispetto all'anno precedente). In particolare, Nestlé in Italia ha conseguito il 100% di riciclabilità per il cartone ondulato e il vetro, il 98% di riciclabilità per i suoi packaging in carta, il 96% per la plastica rigida, il 92% per l'alluminio, il 77% per la plastica flessibile.

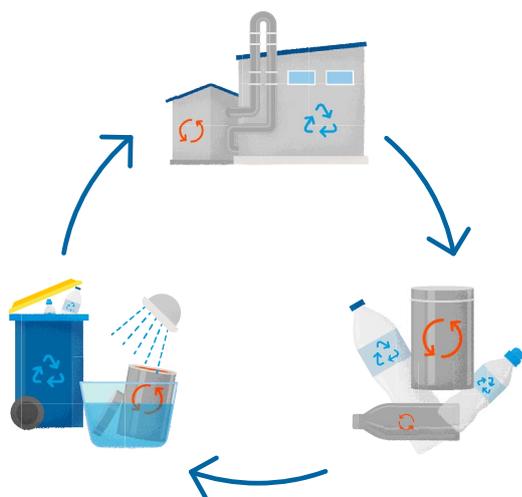


## 3

Il terzo pilastro strategico è costituito dalla **COLLABORAZIONE** con realtà esterne. Siamo consapevoli che non è possibile ottenere importanti risultati da soli: la collaborazione su scala globale ci permette di lavorare con partner in tutto il mondo - dagli scienziati, ai centri di ricerca e Università che si occupano di imballaggi, passando per le comunità locali, le altre aziende, le ONG, i governi, le associazioni e le Istituzioni - per creare cambiamenti duraturi e di impatto. Per le persone e per il pianeta.

Nonostante il crescente utilizzo delle capsule da caffè, ad oggi in Italia non esiste un sistema strutturato per la raccolta e il riciclo delle capsule da caffè, pertanto, insieme a **Illycaffè** e alle 3 aziende che gestiscono il riciclo dei rifiuti nella Regione Friuli Venezia Giulia, Nestlé e Nescafé Dolce Gusto hanno firmato l'avvio del **primo progetto pilota in Italia per lo smaltimento delle capsule esauste di caffè in plastica**. Il progetto, operativo a partire da luglio 2021, prevede la raccolta differenziata delle capsule, il loro trattamento presso un apposito impianto sperimentale di separazione di queste ultime dal loro contenuto, e il successivo avvio al recupero dei materiali separati. Insieme a Illycaffè, Nestlé sosterrà i costi di progettazione, realizzazione, e gestione dell'impianto sperimentale di separazione delle capsule, e quelli connessi alla gestione dei rifiuti. A novembre 2021 è inoltre partita una **seconda fase** che vede protagonisti i comuni di Trieste, Udine, Campofornido e Pasian di Prato.

# LA STRATEGIA IN ITALIA



Non bisogna poi dimenticare il fondamentale valore aggiunto che apportano la corretta **INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE.**

4



A luglio 2021, un anno dopo il lancio, **“Dove lo butto?”** ([www.dove-lobutto.nestle.it](http://www.dove-lobutto.nestle.it)), la **piattaforma digitale** powered by Nestlé per la **raccolta differenziata**, si è rinnovata per fornire ai consumatori ulteriori strumenti per comprendere come smaltire correttamente i rifiuti, ma anche per sensibilizzarli sul tema dello **sprego alimentare**. La versione aggiornata di “Dove lo butto?” include infatti un’etichetta consapevole “digitale”, che, una volta selezionato manualmente il prodotto di interesse o effettuata la scansione del codice a barre, fornisce **indicazioni per interpretare il termine minimo di conservazione** presente sul packaging. In particolare, con questo nuovo strumento, i consumatori potranno verificare se i prodotti sono ancora consumabili dopo il **termine minimo di conservazione** (TMC) affidandosi ai propri sensi (olfatto, vista e gusto) e contrastando così lo spreco alimentare. Il progetto nasce in collaborazione con **Too Good To Go – l’app contro gli sprechi alimentari** - di cui Nestlé in Italia è partner dall’inizio del 2021 nell’ambito del Patto Contro Lo Spreco Alimentare e al momento coinvolge i prodotti Nescafé e Nescafé Dolce Gusto, Cereali Nestlé, Starbucks, Acqua Panna, S.Pellegrino e tanti altri. Inoltre, l’upgrade della piattaforma consente di ottenere informazioni ancora più immediate sulla raccolta a cui destinare il packaging dei prodotti grazie a una nuova funzione che, tramite la **geolocalizzazione**, in pochi istanti segnala le **disposizioni del proprio Comune, senza la necessità di rimandare l’utente al sito della municipalizzata locale, come accadeva prima dell’aggiornamento**. Questa novità si aggiunge alle altre introdotte durante l’ultimo anno, come la [sezione editoriale](#) dedicata a news e suggerimenti sulla sostenibilità.

La versione aggiornata di “Dove lo butto?” include infatti un’etichetta consapevole “digitale”, che, una volta selezionato manualmente il prodotto di interesse o effettuata la scansione del codice a barre, fornisce **indicazioni per interpretare il termine minimo di conservazione** presente sul packaging. In particolare, con questo nuovo strumento, i consumatori potranno verificare se i prodotti sono ancora consumabili dopo il **termine minimo di conservazione** (TMC) affidandosi ai propri sensi (olfatto, vista e gusto) e contrastando così lo spreco alimentare. Il progetto nasce in collaborazione con **Too Good To Go – l’app contro gli sprechi alimentari** - di cui Nestlé in Italia è partner dall’inizio del 2021 nell’ambito del Patto Contro Lo Spreco Alimentare e al momento coinvolge i prodotti Nescafé e Nescafé Dolce Gusto, Cereali Nestlé, Starbucks, Acqua Panna, S.Pellegrino e tanti altri. Inoltre, l’upgrade della piattaforma consente di ottenere informazioni ancora più immediate sulla raccolta a cui destinare il packaging dei prodotti grazie a una nuova funzione che, tramite la **geolocalizzazione**, in pochi istanti segnala le **disposizioni del proprio Comune, senza la necessità di rimandare l’utente al sito della municipalizzata locale, come accadeva prima dell’aggiornamento**. Questa novità si aggiunge alle altre introdotte durante l’ultimo anno, come la [sezione editoriale](#) dedicata a news e suggerimenti sulla sostenibilità.



Too Good To Go



Dal 2018 Nestlé in Italia organizza per tutti i suoi colleghi i **Sustainability Bar**, momenti di condivisione a cadenza periodica che hanno lo scopo di aggiornare e coinvolgere tutte le persone dell’azienda in merito alle ambizioni globali e ai progetti locali sviluppati in ambito di sostenibilità. In alcuni casi questi incontri diventano anche momenti di formazione che ampliano e integrano la tematica “packaging”. Ad esempio, in un’edizione speciale del

Sustainability Bar di febbraio 2021 Nestlé ha ospitato i partner di **Too Good To Go** per sensibilizzare i colleghi sul tema degli sprechi alimentari, nell’ambito del **Patto Contro Lo Spreco Alimentare** di cui l’azienda è firmataria. Inoltre, Nestlé eroga anche veri e propri corsi di formazione sulla sostenibilità indirizzati, in alcuni casi, a tutta la popolazione aziendale e, in altri, alle persone direttamente coinvolte nei gruppi di lavoro tecnici.

**Nel corso del 2021 Nestlé in Italia ha ottenuto diversi riconoscimenti per l'impegno nei confronti della sostenibilità degli imballaggi da parte di alcune importanti Istituzioni e associazioni nazionali.**

**Nestlé Italiana** ha vinto il **concorso "Best performer dell'economia circolare" 2020/2021 nella categoria Grande Impresa Manifatturiera**, ideato da **Confindustria con il supporto di 4.Manager e la collaborazione di Enel X ed Eni**. Nestlé Italiana ha ottenuto questo riconoscimento grazie a due diversi progetti pienamente allineati ai 4 pilastri strategici appena approfonditi.

Il primo è **"Dove lo butto?"**, la **piattaforma digitale powered by Nestlé** ([www.dovelobutto.nestle.it](http://www.dovelobutto.nestle.it)) per la **raccolta differenziata**, realizzata con l'obiettivo di informare e aiutare i consumatori a smaltire correttamente i packaging dei prodotti Nestlé tramite la scansione del codice a barre presente sull'imballaggio e tramite un sistema di geolocalizzazione.

Il secondo progetto premiato è **"Km0 Cardboard"**, realizzato **grazie al coinvolgimento del produttore di imballaggi SADA (membro della Rete per Packaging Sostenibile: 100% Campania) - e di Hera**, nato dalla volontà delle imprese del territorio campano di sviluppare nuovi modelli produttivi all'insegna dell'economia circolare e di attivare una rete di collaborazione virtuosa tra le aziende locali.

Si tratta di un **programma di economia circolare** ideato con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale del packaging in cartone ondulato utilizzato da Nestlé nel suo **stabilimento Buitoni a Benevento**, dedicato alla produzione di pizze surgelate. Grazie a questa iniziativa, Nestlé Italiana è riuscita a dar vita a un importante ciclo di produzione di imballaggi "a circuito chiuso" che prevede il ritiro degli scarti di carta e cartone prodotti presso lo stabilimento, i quali – attraverso varie fasi che coinvolgono anche altre imprese del territorio – vengono poi trasformati da SADA in nuovo packaging che Nestlé può utilizzare per il trasporto dei suoi prodotti. Come garantito da SADA, tutte le movimentazioni e gli impieghi della carta da riciclare sono tracciati secondo un disciplinare di Rete certificato e verificato da Bureau Veritas in tutti i suoi passaggi. Inoltre, la certificazione EPD® del packaging "green" realizzato per Nestlé Italia consente di quantificare le riduzioni di impatto rispetto alla catena di fornitura ed al packaging utilizzato in precedenza.

Sempre nel 2021, **Dove Lo Butto?** è stata selezionata da **CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi** come esempio di soluzione digitale innovativa ed efficace per la gestione dell'etichettatura ambientale nell'ambito della **"Call for Good Ideas"** – una iniziativa lanciata nell'ambito della **CONAI Academy Week – Questioni di etichetta**. L'iniziativa era volta a **raccolgere le buone pratiche di etichettatura ambientale degli imballaggi**. L'obiettivo della raccolta delle "good ideas" di etichettatura era costruire una **collana che includesse le linee guida settoriali, operative e di buone pratiche, sull'etichettatura ambientale**, con casi concreti e indicazioni condivise.

La piattaforma Dove Lo Butto? è stata anche inclusa nella pubblicazione internazionale **"A Global Review of Circular Economy Case Studies from the Retail & CPG Sector"** della community ECR, l'associazione globale che riunisce produttori, rivenditori, fornitori di servizi e associazioni di settore a livello nazionale per condividere le informazioni sulle migliori pratiche nelle aree della catena di approvvigionamento, la sostenibilità e la trasformazione digitale. In questa pubblicazione, ECR fornisce informazioni su come alcune aziende, tra le quali Nestlé, stanno implementando soluzioni di economia circolare. Per scaricare il report: <https://bit.ly/3lh8P1V>



# AREE DI AZIONE ESEMPI DAI NOSTRI BRAND

È possibile approfondire i lanci e le innovazioni precedenti nel Report 2021, scaricabile a questo [link](#)



Le nuove capsule Starbucks® by Nespresso® sono realizzate **con l'80% di alluminio riciclato**.

Le nuove capsule Starbucks® by Nespresso® sono ora composte da un foglio di alluminio più sottile e cioè con il **9,2% di materiale di alluminio in meno** rispetto alla composizione precedente. Non solo: le nuove capsule possono essere smaltite attraverso le boutique Nespresso o nelle isole ecologiche partner dell'iniziativa.



Le **uova di Pasqua Perugina** prodotte a Perugia hanno subito la sgrammatura del fazzoletto di incarto esterno e la sostituzione del bussolotto per la sorpresa con dei sacchetti in PE.

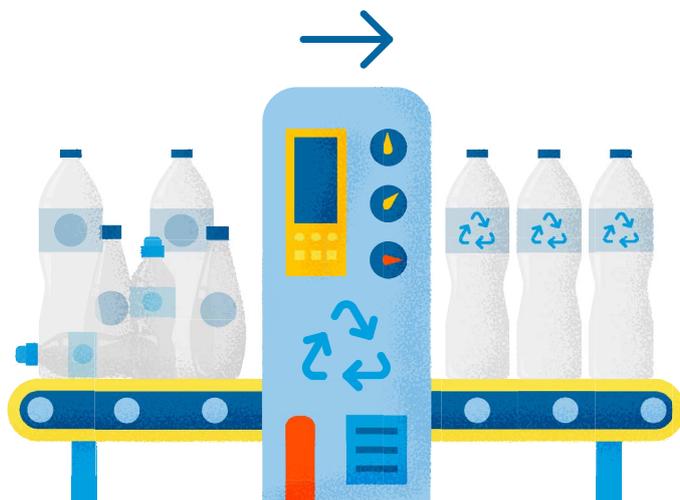


Lo storico brand Smarties ha annunciato e attuato nel 2021 il passaggio agli imballaggi in carta riciclabile per le sue principali referenze in tutto il mondo (oltre il 90% della gamma).



- Nestlé Professional è passato al pack riciclabile in carta per gli **Smarties** venduti a McDonald's.
- A partire da ottobre 2021 è stato eliminato l'imballo secondario su 6 **referenze di pasticceria** confezionate in secchiello da 5 Kg.
- Sempre nel 2021 è stato implementato il passaggio a coperchio bianco ed etichetta in PP sui **secchielli delle salse** per garantirne la riciclabilità.
- Nel 2022 sarà invece implementato il passaggio a tappo bianco e sigillo in PE del barattolo per **decorazioni di gelateria**.

# AREE DI AZIONE ESEMPI DAI NOSTRI BRAND



Il **Gruppo Sanpellegrino** si impegna a utilizzare almeno il 50% di R-PET su tutti i brand prodotti e commercializzati in Europa entro il 2025.



**Levisissima** nel 2021 ha lanciato la prima bottiglia in Italia prodotta con il di 100% R-PET per le referenze la Litro e la 75cl naturali. L'R-PET è un materiale ottenuto dal recupero del PET comune, che può essere riciclato innumerevoli volte.



I brand **Nidina** e **NAN** hanno progettato nuovi materiali per i loro pack realizzando coperchi e misurini in plastica prodotti per almeno il 66% da fonti rinnovabili vegetali (canna da zucchero), continuando comunque a garantire la sicurezza e la qualità alimentare del prodotto.



Good food, Good life



## IL BUONO CHE CI AUGURIAMO.

Il buono è nelle cose che mangiamo, ma non solo.

Per questo il cibo che prepariamo è buono per chi lo mangia e con chi lo produce.

Buono nella nutrizione, con il territorio e con la terra.

Solo così in Nestlé diamo valore, ogni giorno, a ogni cosa buona che facciamo per te.

Scopri la campagna Il buono che ci auguriamo: [www.nestle.it/il-buono-che-ci-auguriamo](http://www.nestle.it/il-buono-che-ci-auguriamo).